



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 4305 del 29/10/2015

Classifica: 007.04.01

Anno 2015

(6479714)

<i>Oggetto</i>	REG. CE 1698/05 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA TOSCANA 2007/2013 - MISURA 114 - RICORSO A SERVIZI DI CONSULENZA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI E FORESTALI - APPROVAZIONE DI UN ELENCO DI LIQUIDAZIONE RIFERITO ALLA SESTA FASE DELLA MISURA STESSA
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA DEL TERRITORIO APERTO
<i>Riferimento PEG</i>	094
<i>Resp. del Proc.</i>	MENDICINO NICOLA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO

POLPL

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che, ai sensi della L.R. 9/1998 e L.R. 10/1989 e successive modifiche ed integrazioni, le Amministrazioni Provinciali sono soggetti titolari delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione per il territorio di propria competenza;

RICORDATO che l'art. 1, comma 16 della L. 7/04/2014, n. 56, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni e che alla predetta data il Sindaco del Comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco della Città Metropolitana;

RICORDATO che la medesima Legge 07/04/2014, n. 56, nell'individuare le funzioni fondamentali delle Città Metropolitane e delle Province, rinvia a successivi atti della Regione o dello Stato la determinazione in ordine al mantenimento o meno delle funzioni, da adottare entro i termini previsti dalla legge medesima (comma n. 91 e segg.);

RICORDATO inoltre che l'art. 1, comma 89, prevede comunque che "le funzioni che nell'ambito di riordino sono trasferite dalle Province ad altri Enti territoriali continuano ad essere esercitate, fino alla data dell'effettivo avvio dell'esercizio da parte dell'ente subentrante";

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 4305 del 29/10/2015

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

PRESO ATTO che la Regione Toscana ha approvato la legge n. 22 del 3/03/2015 avente ad oggetto: “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”;

PRESO ATTO altresì che la Città Metropolitana, in attesa del trasferimento effettivo delle funzioni come previsto dall'art. 9 della suddetta Legge Regionale, esercita temporaneamente tutte le funzioni in precedenza svolte dalla Provincia;

VISTO l'Atto del Sindaco metropolitano n. 43 del 26/06/2014 con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente;

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n. 47 del 30/06/2015 col quale è stato conferito l'incarico della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca, A.I.B. – Forestazione, Difesa del Suolo e Ambiente;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R.) e successive disposizioni applicative di cui ai Regolamenti (CE) n. 1974/2006 e 1975/2006 della Commissione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 76 del 26/07/2006, che ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale della Toscana per il periodo 2007/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea con Decisione n. C (2007) 4664 del 16.10.2007;

VISTO il Documento Attuativo Regionale (D.A.R.), la cui 16° revisione è stata approvata con Deliberazione G.R. n. 1125 del 11/12/2012, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attivazione della sesta annualità (2014) della misura 114 “Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali”, approvato con Decreto Dirigenziale R.T. n. 361 del 05/02/2014;

RICHIAMATO il proprio precedente Atto Dirigenziale n. 3251 del 19/08/2015, dal quale risulta che n. 5 domande di pagamento riferite alla fase VI della Misura 114 sono tuttora in fase istruttoria ed al momento prive di esito;

PRESO ATTO dell'esito favorevole delle istruttorie eseguite ai sensi del paragrafo 15 del bando ed effettuate sulle predetti n. 5 domande di saldo, e ritenuto pertanto di dover procedere alla formazione di un elenco di soggetti liquidabili agendo tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A., secondo le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore medesimo;

CONSIDERATA, come disposto dal punto 3.1.5.4.1 del D.A.R. (Istruttoria della domanda di pagamento), la necessità di approvare gli esiti delle verifiche svolte sulle domande di cui trattasi;

VISTO l'elenco di liquidazione n. 268/2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto, costituito dai n. 5 nominativi delle imprese agricole la cui domanda di saldo è stata istruita con esito favorevole, per un importo complessivo liquidabile pari a Euro 6.000,00 predisposto dall'Ufficio Sviluppo Rurale tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A.;

VISTO il verbale del sorteggio effettuato in data 06/11/2014, con il quale si è proceduto alla formazione di un campione di imprese agricole beneficiarie del regime di aiuto in parola, sul quale effettuare i controlli di cui all'ultimo capoverso del paragrafo 15 del bando;

PRESO ATTO che i nominativi delle n. 5 imprese agricole inserite nell'elenco di liquidazione in oggetto hanno concorso a formare la popolazione dalla quale è stato estratto, mediante il sorteggio sopra citato, il campione da sottoporre ai controlli sopra richiamati;

DATO ATTO che la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, è condizione legale di efficacia dell'atto;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il Dott. Agr. Nicola Mendicino, nominato con Atto Dirigenziale n. 4081 del 14/10/2015;

DATO ATTO che il sottoscritto Dott. Alessandro Varallo, per la competenza, è stato confermato responsabile della P.O. Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto con Atto Dirigenziale n. 3062 del 31/07/2015;

DISPONE

- 1) DI ATTESTARE le risultanze istruttorie effettuate dai tecnici incaricati dell'U.O. Sviluppo rurale della Direzione Sviluppo Economico Programmazione e Agricoltura in merito alle domande di pagamento richiamate in premessa;
- 2) DI APPROVARE conseguentemente l'elenco di liquidazione n. 268/2015 allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, costituito da n. 3 nominativi di altrettante imprese agricole beneficiarie, per un importo complessivo liquidabile pari a Euro 6.000,00;
- 3) DI DARE ATTO che sono state registrate nel sistema informativo di A.R.T.E.A. tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati;
- 4) DI INCARICARE il responsabile del procedimento di provvedere a pubblicare i dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, quale condizione legale di efficacia dell'Atto.

Firenze 29/10/2015

**VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E
TUTELA TERRITORIO APERTO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”